

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G04329 **del** 28/04/2016

Proposta n. 5303 **del** 14/04/2016

Oggetto:

USI CIVICI – Università Agraria di Tarquinia (VT) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione dei terreni di demanio civico interessati dalla lottizzazione denominata "San Giorgio", in conformità al P.R.G.

OGGETTO: *USI CIVICI – Università Agraria di Tarquinia (VT) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso e contestuale sdemanializzazione dei terreni di demanio civico interessati dalla lottizzazione denominata “San Giorgio”, in conformità al P.R.G.*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n°1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n°6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n°1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n°1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n°751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n°332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n°1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n°616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO l’art. 2 della L.R. 03/01/1986 n°1 riguardante i criteri da osservarsi in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali, in combinato disposto con l’art. 8 ter della medesima legge, recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la nota n°529 del 23/03/2016, pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura in data 31 marzo 2016, con il prot. n°168305, con la quale l’Università Agraria di Tarquinia richiede, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, dell’art. 39 del R.D. n°332/1928 e dell’art. 8 ter L.R. n°1/1986, l’autorizzazione al mutamento di destinazione e contestuale sdemanializzazione, di un’area censita in catasto del Comune di Tarquinia al foglio di mappa n°111, particelle 1670, 1662 e 1665 di Ha. 9.44.63;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta in questione, costituita dalla deliberazione della Giunta Esecutiva dell’Ente agrario n° 45 del 19/03/2016 e dalla relazione a firma del perito demaniale, Geom. E. Santamaria del 3/03/2016, approvata con il medesimo atto deliberativo;

PRESO ATTO che la richiesta è conseguente alla necessità di dare attuazione ad una zonizzazione urbanistica prevista in località San Giorgio, destinata a zona *C – Sottozona C5 (espansione residenziale)* e zona *F – Sottozona F5 (spazi pubblici riservati alle attività collettive, a verde pubblico e a parcheggi)* per effetto del vigente Piano Regolatore di Tarquinia, approvato con D.G.R.L. n°3865 del 07/11/1975;

PRESO ATTO che con la succitata relazione di perizia, il perito demaniale procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d’uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente e, ai fini della contestuale sdemanializzazione, procede alla valutazione delle aree demaniali, determinando il prezzo di alienazione in € 6.433.237,24;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n°3865 del 07/11/1975, con la quale viene approvato il P.R.G. di Tarquinia, è antecedente all'entrata in vigore della L.R. 3/01986, n°1 e ss.mm.ii, pertanto sprovvisto del parere in materia di usi civici, come invece prevedono le successive norme regionali;

RITENUTO, di conseguenza, di poter autorizzare il mutamento di destinazione d'uso e la contestuale sdemanializzazione delle aree, come in precedenza indicate, appartenenti al demanio civico dell'Università Agraria di Tarquinia, autorizzandone l'alienazione, giacché la sottrazione al demanio collettivo delle aree in oggetto non costituisce nocimento all'esercizio dei diritti civici, in quanto le terre sottratte all'esercizio degli usi sono da ritenersi marginali rispetto al restante ampio patrimonio di demanio civico di oltre 6.000 ettari a disposizione della collettività di Tarquinia, ed è ampiamente compensata dall'introito del capitale desunto dalla vendita,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- E' autorizzato il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo ricompresi nel P.d.L. "San Giorgio", distinti in catasto del Comune di Tarquinia al foglio di mappa n°111, particelle 1670, 1662 e 1665, della superficie complessiva di Ha. 9.44.63, la cui previsione urbanistica nel vigente P.R.G. è zona *C – sottozona C5 (espansione residenziale)* e zona *F – Sottozona F5 (spazi pubblici riservati alle attività collettive, a verde pubblico e a parcheggi.)*
- E' autorizzata, altresì, la sdemanializzazione degli stessi, ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e ss.mm.ii., da parte dell'Università Agraria di Tarquinia, il cui valore attuale è fissato in € 6.433.237,24 (euro seimilioni quattrocentotrentatremiladuecentotrentasette/24);
- A norma dell'art. 24 della L. n°1766 del 16/06/1927, i proventi derivanti dalla alienazione dei terreni in questione dovranno essere investiti in titoli di debito pubblico, intestati all'Ente agrario e con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere destinati ad opere permanenti di interesse generale della popolazione. Qualora non fosse possibile procedere all'investimento, gli stessi proventi dovranno essere depositati presso la Tesoreria dell'Ente, in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, la cui utilizzazione dovrà avvenire previa autorizzazione della Regione Lazio.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini della tutela della collettività di Tarquinia e pertanto sono fatte salve le autorizzazioni che si renderanno necessarie, così come previste dalla normativa in materia di urbanistica.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani